



Comune Di Ovodda



Comune di Tiana

Regolamento per il funzionamento dell'Asilo Nido comunale

Approvato con Deliberazione C.C. n. 16 del 19/11/2025

Sommario

Art. 1 Oggetto e finalità	3
Art. 2 Destinatari	3
Art. 3 Tipologia delle prestazioni e organizzazione del servizio.....	3
Art. 4 Calendario e orari di apertura	4
Art. 5 Criteri di frequenza	4
Art. 6 Modalità di accesso e assegnazione posti.....	4
Art. 7 Retta mensile	5
Art. 8 Criteri per l'allontanamento	5
Art. 9 Dimissioni	6
Art. 10 Gestione del servizio.....	6
Art. 11 Personale	6
Art. 12 Polizze Assicurative.....	7
Art. 13 Accesso alla struttura	7
Art. 14 Disposizioni finali.....	7
Art. 15 Normativa di riferimento.....	7

Art. 1 Oggetto e finalità

Il presente regolamento, nel quadro delle disposizioni legislative nazionali e regionali, disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e l'organizzazione del servizio educativo di Asilo Nido del Comune di Ovodda – sito in Via Calabria n. 5 – rivolto alla popolazione infantile di età compresa tra 3 mesi e 3 anni e alle loro famiglie.

Tale servizio persegue i seguenti obiettivi:

- integrare l'azione educativa della famiglia collaborando con essa, al fine di garantire al bambino un corretto ed armonico sviluppo psico-fisico e affettivo;
- favorire i processi di socializzazione ed integrazione del bambino, garantendogli una efficace e costante assistenza affettiva e psico-pedagogica;
- promuovere la continuità educativa, raccordandosi in particolare con la Scuola dell'infanzia.

Art. 2 Destinatari

I destinatari del servizio di Asilo Nido sono i minori di età compresa tra i 3 mesi compiuti e i 3 anni, ricompresi nelle seguenti fasce:

- lattanti: da 3 a 12 mesi;
- semi divezzi: da 13 a 24 mesi;
- divezzi: da 25 a 36 mesi.

Il Servizio è gestito dal Comune di Ovodda mediante gestione associata con il Comune di Tiana, previa stipula di una convenzione, anche finalizzata alla riserva dei posti, e al vincolo di impegno da parte del Comune di Tiana a concordare, con l'Amministrazione comunale di Ovodda, una forma di partecipazione alle spese di gestione del servizio in proporzione al numero di bambini frequentanti. Potranno essere ammessi, i minori non residenti presso i Comuni della gestione associata previo accordo con i comuni sopra citati.

La riserva dei posti è estesa anche ai figli dei dipendenti del Comune di Ovodda e dei Comuni che aderiranno alla convenzione.

Art. 3 Tipologia delle prestazioni e organizzazione del servizio

Il servizio di Asilo Nido si realizza attraverso attività educative e di cura rivolte ai minori.

Durante l'arco della giornata i bambini svolgono la propria attività secondo un'articolazione ben definita: *accoglienza – cura e igiene – spuntino – attività educative e di gioco – pranzo – cura e igiene – riposo – attività educative e di gioco – ricongiungimento.*

All'interno della struttura è presente il servizio mensa ed è prevista la somministrazione di uno spuntino al mattino, il pranzo e uno spuntino nel pomeriggio. I pasti sono predisposti sulla base delle tabelle dietetiche autorizzate dal SIAN – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – della ASL territorialmente competente, garantendo così la somministrazione di una dieta bilanciata tale da consentire il corretto apporto nutrizionale ai minori. La preparazione e la somministrazione dei pasti è controllata sotto il profilo igienico e qualitativo, come disposto dal d.lgs. n. 193/2007, recante *“Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”*.

Nel caso in cui i bambini siano affetti da allergie, intolleranze, celiachia, ecc. e debbano seguire delle diete specifiche, dovrà essere presentata apposita certificazione medica e l'eventuale dieta consigliata dove dovranno essere indicati gli alimenti da non somministrare.

Non è consentito introdurre alimenti o bevande dall'esterno.

Art. 4 Calendario e orari di apertura

Il servizio di Asilo Nido è attivo per 11 mesi all'anno, dal 1 settembre al 31 luglio.

Gli orari di ingresso e di uscita dei minori sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 – 8.00 alle 15.00 – 15.30.

I genitori devono attenersi ai predetti orari, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività programmate.

L'Asilo Nido osserva la chiusura nei giorni festivi stabiliti dalla legge.

La chiusura straordinaria dell'Asilo Nido può avvenire esclusivamente per motivate necessità rilevate dal Responsabile del Servizio Comunale competente e viene disposta dal Sindaco.

Art. 5 Criteri di frequenza

I minori devono essere accompagnati e ritirati dall'Asilo Nido nel rispetto degli orari stabiliti; i genitori che non rispettano gli orari, accompagnando o ritirando i bambini in ritardo senza preavviso o giustificato motivo per più di due volte nell'arco di un mese, verranno richiamati dal Coordinatore / responsabile dell'Asilo Nido.

I minori possono essere prelevati dall'Asilo Nido dai genitori o dai soggetti formalmente delegati; la delega deve essere presentata all'atto dell'iscrizione al servizio e deve contenere i dati dei genitori e del delegato, deve essere firmata da entrambi i genitori, deve contenere il periodo di validità della stessa (es. in data ____, oppure validità illimitata) e deve essere corredata da documento di identità in corso di validità dei deleganti e del delegato.

Solo in casi eccezionali è consentito delegare ulteriori soggetti al ritiro del minore trasmettendo apposita richiesta almeno 2 ore prima al protocollo del Comune di Ovodda e al coordinatore / responsabile dell'Asilo Nido.

Art. 6 Modalità di accesso e assegnazione posti

Le richieste di ammissione all'Asilo Nido devono essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Ovodda, sul modulo predisposto dall'Ufficio competente, corredato da apposita documentazione richiesta in sede di Avviso pubblico.

Sarà possibile presentare le istanze:

1. prima dell'avvio dell'anno educativo di riferimento.

A seguito dell'istruttoria, verrà approvato l'elenco delle domande ammesse, predisposto in base all'ordine di arrivo al Protocollo dell'Ente; i bambini si intendono ammessi al servizio Asilo Nido dal primo settembre. Il diritto alla conservazione del posto decade se la famiglia non avrà confermato l'accettazione entro il termine indicato dall'Ufficio e corrisposto la retta relativa alla prima mensilità.

Nel caso in cui le domande superino il numero di posti disponibili si provvederà a inserire quelle eccedenti in lista d'attesa.

2. nel corso dell'anno educativo di riferimento.

Tali richieste, che dovranno in ogni caso rispettare i requisiti di accesso richiesti dal presente regolamento, verranno prese in carico in ordine di arrivo al protocollo dell'Ente e potranno essere inserite in lista d'attesa qualora non siano presenti posti disponibili.

In caso disponibilità di posti, gli utenti in lista di attesa verranno informati per iscritto e saranno tenuti a rispondere entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione. In caso di rifiuto o mancata comunicazione entro i tempi stabiliti, si procederà alla chiamata del minore successivo inserito nella graduatoria.

I bambini già frequentanti l'Asilo Nido hanno diritto di precedenza all'accesso al servizio per l'anno successivo, purché in regola con i criteri di ammissione di cui all'art.2 e/o non siano incorsi in uno dei casi che determineranno le dimissioni d'ufficio di cui all'art. 9 successivo e/o non siano intervenute prima della fine dell'anno scolastico dimissioni volontarie;

I bambini inseriti in graduatoria ed in lista d'attesa hanno diritto di precedenza rispetto alle nuove domande per il successivo anno a parità di punteggio.

Art. 7 Retta mensile

La prima retta viene corrisposta al Comune di Ovodda all'atto della conferma dell'iscrizione al servizio secondo le modalità stabilite dall'Ufficio competente.

Le successive rette dovranno essere corrisposte anticipatamente, entro l'ultimo giorno del mese precedente a quello di fruizione del servizio (es. la retta del mese di gennaio dovrà essere corrisposta entro e non oltre il 31 dicembre), pena la decadenza dalla fruizione del servizio.

Nel caso in cui il minore venga ammesso al servizio di Asilo Nido entro i primi 15 giorni del mese, la retta deve essere corrisposta per intero; nel caso in cui l'ammissione avvenga dal giorno 15 del mese, dovrà essere corrisposto il 50% della retta mensile.

In caso di assenza da parte dei minori, la retta corrisposta non potrà essere rimborsata in nessun caso.

Art. 8 Criteri per l'allontanamento

In caso di assenza del bambino per qualsiasi motivo, questa deve essere comunicata tempestivamente al coordinatore/responsabile dell'Asilo Nido. Quando l'assenza si protrae per oltre 5 giorni, la riammissione è subordinata alla presentazione del certificato del pediatra; la stessa procedura verrà seguita nel caso in cui il bambino venga allontanato dall'Asilo Nido in via cautelativa per motivi di salute.

I bambini che si assentano per malattia febbrile e/o infettiva, anche per un periodo inferiore ai 5 giorni, dovranno essere riammessi solo dopo completo ristabilimento di uno stato di benessere generale, tenuto conto delle indicazioni del pediatra, per evitare eventuali ricadute di malattia nello stesso bambino e la trasmissione di patologie infettive all'interno della comunità.

Non verranno ammessi al servizio i minori sprovvisto di certificato vaccinale aggiornato, che dovrà essere allegato alla domanda all'atto dell'iscrizione e aggiornato periodicamente.

Art. 9 Dimissioni

Le dimissioni del minore devono essere comunicate per iscritto dai genitori al Responsabile del Servizio Comunale competente e al coordinatore/responsabile dell'Asilo Nido, con almeno 30 giorni di preavviso.

Si dà luogo a dimissioni d'ufficio, previa comunicazione scritta da parte del Responsabile del Servizio agli interessati, nei seguenti casi:

- Quando il bambino compie il 3° anno di età entro il 31 Dicembre;
- per mancato rispetto del presente regolamento;
- per morosità nel pagamento mensile della retta di frequenza;
- per assenza non comunicata e giustificata del bambino per oltre 15 giorni consecutivi.

Art. 10 Gestione del servizio

La gestione dell'Asilo Nido è affidata al privato sociale in possesso dei requisiti di legge.

Art. 11 Personale

Nell'Asilo Nido operano le seguenti figure professionali:

- il coordinatore/responsabile, individuato fra il personale educativo, che cura le problematiche di ordine pedagogico, anche sotto il profilo metodologico; cura la programmazione educativa e le attività di sperimentazione, organizzando le attività didattiche e le relative verifiche da svolgere con i collaboratori sul gruppo e sul singolo bambino, in particolare, coordina la programmazione annuale individuando gli obiettivi didattico – educativi da raggiungere e le idonee procedure di valutazione; svolge attività di sostegno educativo; cura i rapporti con le famiglie e il servizio sociale comunale; fornisce la consulenza pedagogica al personale del servizio;
- gli educatori professionali, in possesso di idoneo titolo di studio. All'interno del servizio di Asilo Nido devono essere garantiti i seguenti rapporti: un educatore ogni cinque bambini di età compresa fra i tre e i dodici mesi, elevabile a sei nel caso siano presenti, in prevalenza, bambini al di sopra degli otto mesi; un educatore ogni otto bambini di età compresa fra i dodici e ventiquattro mesi; un educatore ogni dieci bambini di età compresa tra i ventiquattro e i trentasei mesi;
- personale addetto ai servizi generali, quali cuoco addetto alla preparazione dei pasti e personale ausiliario addetto alla cura e all'igiene degli ambienti.

Il personale educativo esprime la propria professionalità:

- instaurando un rapporto significativo ed individualizzato con i bambini e cogliendone i bisogni con competenza, attenzione e disponibilità;
- offrendo adeguati stimoli ed occasioni di crescita in un clima di sicurezza affettiva ed in un ambiente adeguato e stimolante, con spazi attrezzati per attuare correttamente il progetto educativo;
- attivando l'indispensabile rapporto fiduciario ed individualizzato con le famiglie, accompagnandole ed integrando il loro compito educativo;
- garantendo la qualità del servizio attraverso una costante verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, avvalendosi di osservazioni strutturate sulle attività svolte.

Per il raggiungimento di tutte le finalità del servizio, l'Asilo Nido si può avvalere, inoltre, dell'apporto dei servizi sociali e socio sanitari del territorio, nonché di eventuali professionisti privati indicati dalle famiglie per la predisposizione di progetti personalizzati di inserimento e il supporto alle famiglie.

Art. 12 Polizze Assicurative

L'aggiudicatario del Servizio di gestione dell'Asilo Nido è obbligato a stipulare polizza assicurativa a favore dei bambini, con un massimale individuato in base alla normativa vigente. Inoltre, dovrà dimostrare di avere in corso o stipulare in caso di aggiudicazione polizza di responsabilità civile per danni a terzi con un massimale individuato in base alla normativa vigente per la gestione del servizio asilo nido.

Art. 13 Accesso alla struttura

Non è consentito agli estranei l'accesso all'Asilo Nido, senza la preventiva autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio comunale.

L'accesso è consentito solo al personale e ai dipendenti comunali autorizzati (Responsabile dell'Area Amministrativa e Socio – Culturale, Assistente Sociale, Responsabile dell'Area Tecnico – Manutentiva e di Vigilanza, Geometra, Operai).

Art. 14 Disposizioni finali

Le disposizioni di cui al presente Regolamento entrano in vigore immediatamente dopo l'approvazione del Consiglio Comunale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 15 Normativa di riferimento

- L.R. n. 23/2005, art. 38-42 - Decreto Presidente Regione (D.P.Reg.) n. 4/2008, articoli dal 20 al 26;
- Deliberazione della Giunta regionale (D.G.R.) n. 28/11 del 19.6.2009, resa esecutiva con D.G.R. n. 28/11 del 19.6.2009;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto Presidente Regione (D.P.Reg.) n. 1/2018, articoli dal 4 al 7.